

COMUNICATO STAMPA

Prima applicazione della metodologia di calcolo prevista da Basilea 3 per gli indici patrimoniali:

Common Equity Tier 1 ratio “phased in” al 31 marzo 2014 pari al 12,2% (non include l’autofinanziamento di periodo)

Total capital ratio “phased in” pari al 17,7%, dopo rimborso degli strumenti di tier 1¹

Common Equity Tier 1 ratio stimato a regime pari a circa il 10,5%

NSFR e LCR >1 anche al netto dell’LTRO

I risultati economici (1trim2014 vs 1trim2013):

Utile netto consolidato a 58,1 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ai 26,5 milioni del 1° trim 2013

Proventi operativi a 853,4 milioni di euro (+6,7% a/a)

Margine d’interesse a 454,5 milioni di euro (+8,9% a/a)

Commissioni nette a 300,1 milioni di euro (-1,5% a/a)

Risultato della finanza a 62,6 milioni di euro (42 milioni nel 1° trim 2013)

Oneri operativi in continua contrazione a 521,2 milioni di euro (-3,2% a/a) – scendono ancora tutte le componenti di costo

Risultato della gestione operativa a 332,2 milioni di euro (+27%)

Costo del credito annualizzato a 91 punti base (68 nel 1° trim 2013)

Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte a 124,5 milioni di euro (+34,5%)

Scende lievemente lo stock di crediti deteriorati totali (-15 milioni in termini lordi e -104 milioni in termini netti grazie all’incremento delle coperture) rispetto a dicembre 2013

Rispetto a dicembre 2013, impieghi in calo dell’1,5% a 87,1 miliardi, risultato di una sostanziale stabilità nel perimetro “core” e della riduzione degli impieghi nelle società prodotto e nel portafoglio in dismissione

Sempre rispetto a dicembre 2013, al netto dei pronti contro termine con Cassa di Compensazione e Garanzia, la raccolta diretta sale del 2,7% a 89,4 miliardi

* * *

Bergamo, 13 maggio 2014 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre del 2014, che si è chiuso con un **utile netto di 58,1 milioni** rispetto ai 26,5 milioni nel primo trimestre del 2013.

I primi mesi del 2014 hanno evidenziato, da un lato, il buon andamento del margine d’interesse, per quanto i volumi intermediati continuano, pur in presenza dei primi segnali positivi relativi alle nuove erogazioni, ad essere in flessione, nonché dell’attività finanziaria, grazie al calo degli spread

¹ Preference shares rimborsate tra febbraio e fine marzo 2014.

sui titoli governativi, e, dall'altro lato, il proseguimento dell'attenta gestione degli oneri operativi, che ha portato ad un minor costo strutturale di funzionamento.

Nel primo trimestre dell'esercizio, la gestione economica del Gruppo ha generato un **risultato della gestione operativa in crescita** a 332,2 milioni di euro, in salita **del 27%** rispetto ai 261,5 milioni conseguiti nel 2013.

I **proventi operativi** si sono attestati a 853,4 milioni, segnando un incremento del 6,7% rispetto ai 799,8 milioni del primo trimestre del 2013 grazie alla dinamica dei ricavi "core".

Il **marginale d'interesse** (inclusivo di PPA) è risultato pari a 454,5 milioni di euro, in crescita dell'8,9% (+37 milioni) anno su anno, in gran parte grazie alla buona evoluzione dei risultati dell'intermediazione con la clientela, saliti a 360,9 milioni (+ 23,5 milioni), a seguito del miglioramento della forbice clientela, passata a 179 punti base dai 159 del 1° trimestre 2013 (era 174 punti base nel quarto trimestre 2013), essenzialmente in relazione al significativo decremento del costo della raccolta.

A parità di giorni di calendario, il margine d'interesse risulterebbe in crescita dell'1,1% anche rispetto al 4° trimestre 2013.

Le **commissioni nette** si sono attestate a 300,1 milioni di euro rispetto ai 304,8 milioni dell'analogo periodo del 2013, sintetizzando da un lato il buon andamento del comparto legato ai servizi di investimento (+6% a 159,6 milioni) e dall'altro il decremento dei servizi bancari generali (-9,1% a 150,6 milioni), mentre le commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con Garanzia dello Stato sono scese a 10,1 milioni (erano 11,5 milioni nel 1° trimestre 2013) e recepiscono i primi effetti dell'estinzione anticipata di 3 miliardi di tali obbligazioni avvenuto ad inizio marzo.

Il **risultato della finanza** è stato pari a 62,6 milioni di euro (42 nel 1° trimestre 2013).

Tale risultato è dovuto per 34,1 milioni all'attività di negoziazione (26,3 nel 1° trimestre 2013); per 32,1 milioni alla cessione di asset finanziari, in primis 1,5 miliardi di titoli di Stato italiani (14,7 milioni nel 1° trimestre 2013); per 0,6 milioni alla valutazione delle attività finanziarie al fair value (2,3 milioni nel 1° trimestre 2013); mentre le attività di copertura sono state negative per 4,2 milioni (-1,3 milioni nel 1° trimestre 2013).

Gli **altri oneri/proventi di gestione** sono scesi da 26,8 a 24,5 milioni, essenzialmente per effetto della riduzione della CIV (-2,6 milioni) a seguito delle azioni di monitoraggio a presidio degli sconfini.

Coerentemente con i processi di razionalizzazione della struttura, compresa la cessione di Banque de Dépôts et de Gestion, e di ottimizzazione delle attività, nei primi tre mesi dell'anno gli **oneri operativi** sono scesi a 521,2 milioni (-17,1 milioni rispetto al primo trimestre 2013), confermando in termini via via più marcati un trend di progressiva riduzione dei costi di funzionamento generale del Gruppo, avvalorato dalla contrazione di tutte le componenti.

In sintesi:

- le **spese per il personale**, pari a 326,1 milioni, risultano in diminuzione dell'1,6% anno su anno grazie alla riduzione della forza di lavoro media e nonostante l'evoluzione ordinaria delle retribuzioni.

Inoltre, si rammenta che in data 6 marzo 2014 è stato siglato un accordo sindacale con il quale sono state accolte le domande di esodo eccedenti quelle previste nell'accordo del novembre 2012, integrato nel febbraio 2013; entro il mese di giugno 2014, 183 risorse accederanno alle prestazioni

straordinarie del Fondo di Solidarietà di settore, con risparmi annui di costo previsti a regime per circa 15 milioni lordi.

- le **altre spese amministrative**, pari a 152,6 milioni, segnano una riduzione del 5,6% anno su anno, risultato di uno sforzo di contenimento di lungo termine che ha interessato la maggior parte delle componenti di spesa corrente.
- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** (inclusive di PPA) hanno totalizzato 42,5 milioni, registrando anch'esse una diminuzione di 2,7 milioni rispetto al 2013, per effetto di minori ammortamenti sul perimetro core del Gruppo.

Nel periodo gennaio-marzo 2014 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono salite a 198,6 milioni, contro i 157,7 milioni del primo trimestre 2013, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,91% del totale impieghi netti, contro il precedente 0,68%.

L'aggregato somma svalutazioni specifiche nette sui crediti deteriorati per 212,2 milioni di euro (155,7 milioni del 2013), ancora espressione di un'economia debole, e riprese di portafoglio nette su crediti in bonis per 13,6 milioni (-2,1 milioni nel 2013) derivanti principalmente dalla riduzione dei volumi e dalla ricomposizione degli impieghi verso classi di rischio basso.

Si conferma elevato il livello delle riprese di valore specifiche, pari a 118 milioni nel 1° trimestre 2014 (75 nel 1° trimestre 2013).

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 124,5 milioni, con **un progresso del 34,5%** rispetto allo stesso trimestre del 2013.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 58,7 milioni, rispetto ai 56,6 milioni del 1° trimestre 2013, definendo un tax rate del 47,15%, rispetto al precedente 61,13%.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2014, gli **impieghi verso la clientela** ammontano a 87,1 miliardi di euro, in diminuzione dell'1,5% rispetto a dicembre 2013, essenzialmente per effetto di una riduzione degli impieghi nelle società prodotte, in corso di rifocalizzazione in termini di mix di clientela, e della naturale diminuzione dello stock di impieghi che non verrà sostituito (relativo a settori a maggiore rischiosità e a reti distributive terze non più utilizzate).

Per quanto riguarda invece le Banche Rete del Gruppo, si sono intensificati nel primo trimestre dell'anno i segnali di miglioramento visti nella seconda metà del 2013 relativamente alle nuove erogazioni di credito a medio lungo termine, pari nel periodo al 96% degli impieghi in scadenza (erano l'82% nel 1° trimestre 2013). Sia le erogazioni di mutui a privati, che di crediti a m/l termine a imprese "corporate" e small business sono risultati superiori rispettivamente del 43%, del 27% e del 22% ai corrispondenti valori del 1° trimestre 2013.

Relativamente alla qualità del credito, lo **stock di crediti deteriorati lordi** (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinanti) **mostra a marzo 2014 i primi timidi segnali di miglioramento**, registrando una lieve diminuzione a 12.659 milioni (12.674 a dicembre 2013).

Sempre a fine marzo 2014, la **copertura dei crediti deteriorati segna un incremento di 74 punti base al 27,26% (era 26,52% a dicembre 2013)**. Includendo i crediti stralciati, la copertura dei crediti deteriorati sale di 97 punti base al 37,23% (era il 36,26% a dicembre 2013).

In termini di flussi lordi, risultano in discesa le entrate da crediti in bonis a crediti deteriorati (-41,7% a 623 milioni nel 1°trim 2014 da 1.069 nel 1° trim 2013) ed in incremento i ritorni da deteriorati a bonis (+2,3% a 356 milioni nel 1° trim 2014 da 348 nel 1° trim 2013) e gli incassi di crediti deteriorati (+23% a 235 milioni nel 1° trim 2014 da 191 nel 1° trim 2013).

Grazie all'andamento degli stock di crediti deteriorati lordi e all'incremento delle coperture, lo stock di crediti deteriorati netti scende di 104 milioni a 9.208 milioni (9.312 a dicembre 2013).

Nel dettaglio, l'ammontare delle sofferenze nette risulta pari a 3.548 milioni (3.437 milioni a dicembre 2013), con un'incidenza sul totale crediti netti del 4,07%.

La copertura delle sofferenze si attesta al 41% rispetto al 41,6% di dicembre 2013 per effetto dell'ingresso di posizioni solidamente garantite nel primo periodo dell'anno.

E' rimasta significativa l'incidenza delle posizioni assistite da garanzia reale (il 63% dello stock lordo); si conferma elevata (71,9%) la copertura delle posizioni prive di garanzia reale, considerate al lordo dei crediti stralciati.

Gli incagli netti sono scesi a 4.254 milioni dai 4.314 di fine 2013, con un'incidenza sul totale crediti del 4,88%.

La copertura complessiva degli incagli risulta in forte aumento al 16,22% rispetto al 15,12% di dicembre 2013. Anche su questa categoria incide la forte presenza delle posizioni garantite in via ipotecaria, pari al 63,5% del totale incagli lordi, che richiedono minori rettifiche. La copertura delle posizioni prive di garanzia reale è pari al 25,25%.

Le posizioni ristrutturate nette si attestano a 760 milioni di euro, in linea con i 751 milioni di dicembre 2013 (copertura del 14,16% rispetto al 13,94% del dicembre 2013). Le posizioni scadute/sconfinanti ammontano a 647 milioni rispetto agli 811 del dicembre 2013 (copertura del 4,95% rispetto al 2,83% del dicembre 2013).

Al 31 marzo 2014, la **raccolta diretta totale** è pari a 90,8 miliardi rispetto ai 92,6 di dicembre 2013. Al netto dei pronti contro termine con la Cassa Compensazione e Garanzia, scesi a 1,4 miliardi a marzo 2014 rispetto a 5,5 miliardi a dicembre 2013, la raccolta diretta totale da clientela risulta in crescita del 2,7% a 89,4 miliardi dagli 87,1 di dicembre 2013, grazie al collocamento di obbligazioni sia sulla clientela ordinaria delle banche rete (2,7 miliardi emessi rispetto a scadenze per 1,9 miliardi) che sulla clientela internazionale istituzionale (emissioni per 2 miliardi).

Conseguentemente a quanto descritto, il **rapporto impieghi/raccolta diretta totale** a fine marzo 2014 si attesta al 95,9% (era 95,5% a fine dicembre 2013).

Al 31 marzo 2014 l'esposizione del Gruppo verso la BCE rimane invariata e consiste in un ammontare totale di 12 miliardi di euro nominali, derivante dalla partecipazione del Gruppo alle aste **LTRO** a tre anni promosse dalla BCE a dicembre 2011 e febbraio 2012, iscritta tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusa nella Raccolta diretta. Anche al netto dell'LTRO, gli indici di liquidità calcolati con le regole di Basilea 3 (NSFR e LCR) risultano superiori ad 1.

La solida posizione di liquidità del Gruppo è ulteriormente assicurata dall'ammontare delle **attività stanziabili** che alla data del 5 maggio 2014 risultano complessivamente pari, al netto degli haircut, a 33,2 miliardi di euro (di cui 19,6 disponibili).

A fine marzo 2014, le **attività finanziarie** del Gruppo hanno una consistenza di 23,2 miliardi di euro, di cui 21,1 miliardi relativi a titoli di stato italiani: quest'ultimo aggregato risulta in leggera crescita rispetto al dato di dicembre 2013, ma è atteso in diminuzione verso fine anno.

Infine, la **raccolta indiretta da clientela ordinaria** risulta in crescita a 73,4 miliardi rispetto ai 71,7 miliardi di fine dicembre 2013, con un'evoluzione positiva di tutte le componenti: il risparmio gestito in senso stretto si è portato a 27,9 miliardi (+0,3%), la raccolta assicurativa è salita a 11,9 miliardi (+1,3%), la raccolta amministrata si attesta a 33,6 miliardi (+4,7%).

Al 31 marzo 2014, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso il risultato di periodo, si attesta a 10.667 milioni di euro (10.339 milioni di euro a fine dicembre 2013).

* * *

Al 31 marzo 2014, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 18.379 unità rispetto a 18.338 a dicembre 2013. L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.724 sportelli in Italia (1.673 a maggio 2014) e 6 all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Alle attuali condizioni di mercato è atteso proseguire il miglioramento del margine d'interesse, che dovrebbe continuare a beneficiare dal lato del passivo dell'allentamento della pressione sul costo del funding e, dal lato dell'attivo, della progressiva sostituzione dei prestiti a medio-lungo termine erogati in passato a spread inferiori a quelli correnti.

Si prevede la prosecuzione della buona tenuta dell'apporto commissionale.

Un'ulteriore attenuazione del rischio sovrano potrebbe consentire di ottenere risultati positivi dell'attività di negoziazione e copertura anche nella rimanente parte dell'anno.

Si conferma il trend di riduzione delle spese amministrative, mentre l'evoluzione del costo del personale dipenderà dall'esito finale del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Il rallentamento del flusso di nuovi crediti in default registrato nel corso del 1° trimestre del corrente anno, consente di confermare le attese di un miglioramento del costo del credito rispetto al 2013.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - Cell +39 335 8268310; +39 335 7819842

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		31.3.2014 A	31.12.2013 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.3.2013 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	492.398	589.705	-97.307	-16,5%	487.951	4.447	0,9%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.900.044	3.056.264	843.780	27,6%	5.045.199	-1.145.155	-22,7%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	193.692	208.143	-14.451	-6,9%	202.979	-9.287	-4,6%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.030.885	15.489.497	541.388	3,5%	14.134.430	1.896.455	13,4%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.113.263	3.086.815	26.448	0,9%	3.185.071	-71.808	-2,3%
60.	Crediti verso banche	4.009.183	4.129.756	-120.573	-2,9%	5.505.388	-1.496.205	-27,2%
70.	Crediti verso clientela	87.094.749	88.421.467	-1.326.718	-1,5%	92.264.578	-5.169.829	-5,6%
80.	Derivati di copertura	323.782	253.609	70.173	27,7%	410.003	-86.221	-21,0%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	36.493	33.380	3.113	9,3%	78.088	-41.595	-53,3%
100.	Partecipazioni	427.438	411.886	15.552	3,8%	447.352	-19.914	-4,5%
120.	Attività materiali	1.780.575	1.798.353	-17.778	-1,0%	1.940.484	-159.909	-8,2%
130.	Attività immateriali	2.903.371	2.918.509	-15.138	-0,5%	2.956.402	-53.031	-1,8%
	di cui: avviamento	2.511.679	2.511.679	-	-	2.536.574	-24.895	-1,0%
140.	Attività fiscali	2.824.368	2.833.188	-8.820	-0,3%	2.625.658	198.710	7,6%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	79.769	79.877	-108	-0,1%	23.205	56.564	243,8%
160.	Altre attività	773.252	931.388	-158.136	-17,0%	1.089.100	-315.848	-29,0%
	Totale dell'attivo	123.983.262	124.241.837	-258.575	-0,2%	130.395.888	-6.412.626	-4,9%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Debiti verso banche	15.397.770	15.017.266	380.504	2,5%	15.086.195	311.575	2,1%
20.	Debiti verso clientela	46.366.664	50.702.157	-4.335.493	-8,6%	54.816.744	-8.450.080	-15,4%
30.	Titoli in circolazione	44.477.537	41.901.779	2.575.758	6,1%	43.861.671	615.866	1,4%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.409.672	1.396.350	13.322	1,0%	1.801.256	-391.584	-21,7%
60.	Derivati di copertura	528.059	483.545	44.514	9,2%	1.167.314	-639.255	-54,8%
80.	Passività fiscali	908.372	756.359	152.013	20,1%	748.223	160.149	21,4%
100.	Altre passività	2.704.318	2.111.533	592.785	28,1%	1.647.419	1.056.899	64,2%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	387.412	382.262	5.150	1,3%	389.246	-1.834	-0,5%
120.	Fondi per rischi e oneri:	320.253	309.219	11.034	3,6%	329.075	-8.822	-2,7%
	a) quiescenza e obblighi simili	76.251	77.387	-1.136	-1,5%	79.575	-3.324	-4,2%
	b) altri fondi	244.002	231.832	12.170	5,2%	249.500	-5.498	-2,2%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+200.}	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	10.609.347	10.088.562	520.785	5,2%	9.692.341	917.006	9,5%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	815.723	841.975	-26.252	-3,1%	829.946	-14.223	-1,7%
220.	Utile (perdita) del periodo	58.135	250.830	-192.695	-76,8%	26.458	31.677	119,7%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	123.983.262	124.241.837	-258.575	-0,2%	130.395.888	-6.412.626	-4,9%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

	31.3.2014 A	31.3.2013 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.12.2013 C
Importi in migliaia di euro					
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	454.472 (6.456) 460.928	417.220 (9.563) 426.783	37.252 (3.107) 34.145	8,9% (32,5%) 8,0%	1.750.801 (33.983) 1.784.784
70. Dividendi e proventi simili	787	455	332	73,0%	10.409
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	10.899	8.506	2.393	28,1%	46.579
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	300.110 -	304.786 -	(4.676) -	(1,5%) -	1.187.065 14.198
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	62.611	42.016	20.595	49,0%	324.554
220. Altri oneri/proventi di gestione	24.546	26.799	(2.253)	(8,4%)	117.884
Proventi operativi	853.425	799.782	53.643	6,7%	3.437.292
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	859.881	809.345	50.536	6,2%	3.471.275
180.a Spese per il personale	(326.094)	(331.353)	(5.259)	(1,6%)	(1.301.717)
180.b Altre spese amministrative	(152.616)	(161.693)	(9.077)	(5,6%)	(659.893)
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA	(42.533) (4.911) (37.622)	(45.275) (5.098) (40.177)	(2.742) (187) (2.555)	(6,1%) (3,7%) (6,4%)	(180.188) (20.377) (159.811)
Oneri operativi	(521.243)	(538.321)	(17.078)	(3,2%)	(2.141.798)
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(516.332)	(533.223)	(16.891)	(3,2%)	(2.121.421)
Risultato della gestione operativa	332.182	261.461	70.721	27,0%	1.295.494
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	343.549	276.122	67.427	24,4%	1.349.854
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(198.626)	(157.742)	40.884	25,9%	(942.978)
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre b+c+d attività/passività finanziarie	1.673	(8.313)	9.986	n.s.	(47.511)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.063)	(2.329)	7.734	332,1%	(12.372)
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(660)	(524)	136	26,0%	(7.324)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	124.506	92.553	31.953	34,5%	285.309
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	135.873	107.214	28.659	26,7%	339.669
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(58.702) 3.753	(56.579) 4.845	2.123 (1.092)	3,8% (22,5%)	55.136 17.959
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-
330. (Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(7.669) 723	(9.516) 940	(1.847) (217)	(19,4%) (23,1%)	(25.895) 3.385
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo esclusi gli effetti della PPA</i>	65.026	35.334	29.692	84,0%	347.566
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo	58.135	26.458	31.677	119,7%	314.550
200.+260. Rettifiche di valore dell'avviamento e delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(37.736)
180.a Oneri per il Piano di incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(25.984)
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	58.135	26.458	31.677	119,7%	250.830
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	(6.891)	(8.876)	(1.985)	(22,4%)	(33.016)

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2014	2013			
	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	454.472 (6.456) 460.928	459.353 (7.528) 466.881	446.006 (7.859) 453.865	428.222 (9.033) 437.255	417.220 (9.563) 426.783
70. Dividendi e proventi simili Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	787 10.899	1.072 2.913	1.119 12.947	7.763 22.213	455 8.506
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	300.110 -	298.957 14.198	285.863 -	297.459 -	304.786 -
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	62.611	156.099	59.088	67.351	42.016
220. Altri oneri/proventi di gestione	24.546	32.627	29.030	29.428	26.799
Proventi operativi	853.425	951.021	834.053	852.436	799.782
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	859.881	958.549	841.912	861.469	809.345
180.a Spese per il personale	(326.094)	(327.339)	(328.144)	(314.881)	(331.353)
180.b Altre spese amministrative	(152.616)	(165.944)	(158.699)	(173.557)	(161.693)
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli</i> <i>effetti della PPA</i>	(42.533) (4.911) (37.622)	(45.139) (5.093) (40.046)	(44.660) (5.088) (39.572)	(45.114) (5.098) (40.016)	(45.275) (5.098) (40.177)
Oneri operativi	(521.243)	(538.422)	(531.503)	(533.552)	(538.321)
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(516.332)	(533.329)	(526.415)	(528.454)	(533.223)
Risultato della gestione operativa	332.182	412.599	302.550	318.884	261.461
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	343.549	425.220	315.497	333.015	276.122
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(198.626)	(366.337)	(192.749)	(226.150)	(157.742)
130. b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	1.673	(25.233)	(5.005)	(8.960)	(8.313)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.063)	1.961	(2.729)	(9.275)	(2.329)
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(660)	(7.507)	(902)	1.609	(524)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	124.506	15.483	101.165	76.108	92.553
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	135.873	28.104	114.112	90.239	107.214
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(58.702) 3.753	204.702 4.169	(46.480) 4.276	(46.507) 4.669	(56.579) 4.845
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-
330. (Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(7.669) 723	(7.579) 778	(5.674) 811	(3.126) 856	(9.516) 940
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e</i> <i>oneri per incentivi all'esodo esclusi gli effetti della PPA</i>	65.026	220.280	56.871	35.081	35.334
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo	58.135	212.606	49.011	26.475	26.458
200.+260. Rettifiche di valore dell'avviamento e delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	(37.736)	-	-	-
180.a Oneri per il Piano di incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-	(25.984)	-	-	-
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	58.135	148.886	49.011	26.475	26.458
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(6.891)</i>	<i>(7.674)</i>	<i>(7.860)</i>	<i>(8.606)</i>	<i>(8.876)</i>

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

	componenti non ricorrenti			componenti non ricorrenti				Variazioni A-B	Variazioni %
	31.3.2014	Conguaglio di prezzo per la cessione di BDG	31.3.2014 al netto delle componenti non ricorrenti A	31.3.2013	Cessione di azioni Intesa Sanpaolo e A2A (AFS)	Rettifiche di valore su attività finanziarie (AFS)	Earn out Cerved Group (già Centrale Bilanci)		
Importi in migliaia di euro									
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	454.472		454.472	417.220				417.220	37.252 8,9%
Dividendi e proventi simili	787		787	455				455	332 73,0%
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	10.899		10.899	8.506				8.506	2.393 28,1%
Commissioni nette	300.110		300.110	304.786				304.786	(4.676) (1,5%)
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	62.611		62.611	42.016	(11.974)		(1.525)	28.517	34.094 119,6%
Altri oneri/proventi di gestione	24.546		24.546	26.799				26.799	(2.253) (8,4%)
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	853.425	-	853.425	799.782	(11.974)	-	(1.525)	786.283	67.142 8,5%
Spese per il personale	(326.094)		(326.094)	(331.353)				(331.353)	(5.259) (1,6%)
Altre spese amministrative	(152.616)		(152.616)	(161.693)				(161.693)	(9.077) (5,6%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(42.533)		(42.533)	(45.275)				(45.275)	(2.742) (6,1%)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(521.243)	-	(521.243)	(538.321)	-	-	-	(538.321)	(17.078) (3,2%)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	332.182	-	332.182	261.461	(11.974)	-	(1.525)	247.962	84.220 34,0%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(198.626)		(198.626)	(157.742)				(157.742)	40.884 25,9%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	1.673		1.673	(8.313)		9.042		729	944 129,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.063)		(10.063)	(2.329)				(2.329)	7.734 332,1%
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(660)	890	230	(524)				(524)	754 n.s.
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	124.506	890	125.396	92.553	(11.974)	9.042	(1.525)	88.096	37.300 42,3%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(58.702)		(58.702)	(56.579)		(2.990)	102	(59.467)	(765) (1,3%)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-		-	-				-	- -
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(7.669)		(7.669)	(9.516)		(37)		(9.553)	(1.884) (19,7%)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	58.135	890	59.025	26.458	(11.974)	6.015	(1.423)	19.076	39.949 209,4%